

PROGRAMMA N. 1

FESTIVITÀ CIVILI

Da diversi anni tutti i Comuni aderenti all'Unione hanno stipulato una convenzione per una programmazione comune delle festività civili, per la promozione e realizzazione di progetti sui temi legati alla Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, la Festa del 25 Aprile, la Festa della Repubblica 2 Giugno, la Festa del 4 Novembre, oltre ad iniziative sui temi della legalità.

Le iniziative sono proposte da un tavolo di lavoro composto da rappresentanti dei comuni, con l'obiettivo di rivolgere i progetti alle giovani generazioni attraverso principalmente le scuole.

Su questi temi sono stati individuati già da Settembre 2013, da realizzarsi nell'anno 2014, progetti in stretta collaborazione con un gruppo di insegnanti referenti delle scuole di ogni ordine e grado, che prevedono spettacoli teatrali, incontri con testimoni e storici, laboratori di ricerca e approfondimento.

PROGRAMMA N. 2

SEGRETERIA GENERALE

Il programma comprende i servizi che in comune sarebbero definiti:

- a) Affari Generali ed istituzionali, b) bilanci e finanze, c) amministrazione delle risorse umane

Questi servizi contengono le classiche attività che a titolo esemplificativo ed in termini sintetici possono essere così indicati:

a) Affari Generali ed istituzionali:

- Supporto al funzionamento degli organi
- Gestione degli atti degli organi e dei responsabili dei servizi (delibere di Consiglio e di Giunta, determine, decreti del presidente, ecc.)
- Gestione dell'albo pretorio, protocollo, archivio, posta;
- Gestione dei contratti

b) Bilancio e finanze:

- predisposizione dei documenti di programmazione e di consuntivi finanziari (bilancio di previsione, bilancio pluriennale, relazione previsionale e programmatica, piano esecutivo di gestione, rendiconti)
- attività di gestione delle entrate e delle spese (impegni, accertamenti, mandati, reversali, gestione fiscale)
- controllo di gestione / monitoraggio attività finanziaria
- attività di certificazione
- attività fiscali

c) Amministrazione delle risorse umane

- Trattamento giuridico (regolamenti, programmazione, concorsi, assunzioni, presenze, cessazioni)
- Trattamento economico (stipendi, programmazione della spesa, mandati, determinazione e liquidazione contributi)
- Trattamento previdenziale (pratiche relative alle cessazioni con diritto alla pensione, ricongiunzioni e riscatti, certificazioni previdenziali)

- Relazioni sindacali

Vanno inoltre aggiunte le attività del Segretario dell'Unione, del revisore dei conti e del nucleo di valutazione. Trattandosi di un programma che contiene attività necessarie ed obbligatorie, si è perseguito la finalità della razionalizzazione e del contenimento di questi, ricercando economie di scala.

Così ad esempio:

- con il Nucleo di valutazione è stata fatta un'operazione di razionalizzazione, dimezzando la spesa precedente dei comuni. Infatti vi sarà un nucleo composto da un solo componente per ogni comune, e dal Direttore Generale del comune stesso. Verrà inoltre utilizzato il medesimo sistema di valutazione.
- L'attività di "segreteria" e "ragioneria" sono svolte attraverso una convenzione con i comuni di San Giovanni in Persiceto e Crevalcore.

Queste soluzioni organizzative dovranno essere valutate alla luce delle norme in parte già adottate ed in parte annunciate dal Governo (Città metropolitana, L.R. 21/2012, ecc...).

L'attività di gestione del personale dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese è stata trasferita all'Unione Terred'Acqua presso la quale è istituito il Servizio Personale Associato.

Nell'anno 2014 occorrerà proseguire nel percorso avviato a settembre 2012 per uniformare e affinare le procedure di gestione, sia al proprio interno sia in relazione ai rapporti con le strutture comunali. In particolare la competenza a supportare le Amministrazioni sulle politiche del personale richiederà un impegno che possa assicurare la migliore attuazione degli indirizzi programmatici su questa materia; in questo si ritiene che la visione di insieme sui sei Comuni potrà garantire un valore aggiunto.

Pur mantenendo in capo a ciascun Comune le proprie prerogative sulla direzione del personale, resta prioritario obiettivo dell'Ufficio anche per il prossimo anno quello di rafforzare le attività di supporto, impulso e coordinamento delle politiche di sviluppo, organizzazione ed incentivazione delle risorse umane.

A tal fine proseguiranno le principali attività del Servizio quali:

- omogeneizzazione delle procedure, della modulistica, dell'applicazione degli istituti contrattuali;
- presidio e gestione delle dotazioni organiche e dei piani occupazionali secondo le direttive delle Amministrazioni con il controllo dei limiti di spesa del personale legati agli obiettivi di finanza pubblica;
- partecipazione alle delegazioni trattanti di parte pubblica, determinazione dei "Fondi" di produttività e monitoraggio del loro utilizzo;
- costituzione di un tavolo di contrattazione/concertazione per l'Unione Terred'Acqua con l'obiettivo di conseguire l'armonizzazione dei contratti decentrali dei sei Comuni.

ELENCO DELLE ATTIVITA' DELL'UFFICIO UNICO - SERVIZIO PERSONALE DERIVANTI DALLA GESTIONE ASSOCIATA

L'ufficio Unico svolge tutte le funzioni relative al personale oltre a fungere da supporto a specifici progetti sovracomunali; in particolare si elencano le seguenti attività precisando che si tratta di un'elencazione esemplificativa e non necessariamente esaustiva.

- Controllo periodico spese del personale e statistiche per Enti sovraordinati
- Impegni di spesa e liquidazioni salario accessorio
- Bilancio di previsione relativo alle spese di personale, riequilibrio, assestamento, rendiconto
- Conto annuale e trimestrale
- Gestione economica/previdenziale Amministratori e Consiglieri e Richieste rimborsi datori di lavoro
- Elaborazione stipendi
- Richiesta mancato guadagno per assenze dipendenti dovute a causa di terzi
- Gestione spese del personale in convenzione/comandato
- Pratiche previdenziali ed assistenziali
- Piccoli prestiti e Cessioni del V stipendio
- Pignoramenti
- Circolari trattamento economico, IRPEF
- Regolamenti/Circolari
- Organigramma e Dotazione Organica
- Programmazione triennale di fabbisogno di personale e Piano annuale delle assunzioni
- Relazioni Sindacali e contrattazione decentrata tendente alla progressiva armonizzazione dei contratti decentrati in essere
- Concorsi, mobilità, part-time e comandi
- Assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato
- Servizi pubblici essenziali – Scioperi (GEPAS)
- Gestione Presenze e gestione assenze
- Relazione Conto Annuale
- Infortuni sul lavoro
- Formazione
- Buoni pasto
- Gestione del C.U.G. con l'obiettivo di costituire un organismo unico.
- Anagrafe delle prestazioni (personale dipendente)
- Supporto per valutazione personale dipendente
- Gestione procedimenti disciplinari attraverso l'Ufficio Unico
- Supporto al nucleo di valutazione
- Servizio ispettivo
- Inidoneità alle mansioni
- Dlgs. n. 81/2008 sorveglianza sanitaria e formazione
- Operazione trasparenza

PROGRAMMA N. 3

SIAT - Sistema Informativo

Il Servizio informatico associato di Terred'Acqua intende proseguire nel consolidare la propria organizzazione completando i progetti che riguardano l'accentramento di tutte le strumentazioni informatiche distribuite presso i Comuni, in una unica server farm di Unione, consentendo un contenimento dei costi in termini di gestione attrezzature, manutenzione e consumi energetici.

Proseguiranno le attività necessarie alla configurazione delle applicazioni informatiche per il funzionamento dell'Unione.

Si sta partecipando ai progetti di Provincia e Regione per lo sviluppo delle reti telematiche e dei progetti di e-government. Sono infatti stati attivati i servizi demografici on-line e i servizi di pagamento, in particolare quelli relativi ai verbali di contravvenzione.

Nel corso del 2014 si segnalano le seguenti attività:

Attività di Help Desk : E' una delle attività principali del servizio. Il servizio è svolto verso gli oltre 800 utenti del Siat negli orari di apertura degli uffici al pubblico, sabato mattina compreso. Le assistenze sono richieste principalmente con l'apertura di ticket, via mail o telefono.

Attività Sistemistica : Si intendono tutte le operazioni sia ordinarie che a progetto che riguardano la stabilità dell'ambiente informatico (controllo server, installazione nuove applicazioni, gestione utenti, gestione posta elettronica, backup, antivirus, gestione delle reti, ecc.). E' l'attività meno evidente tra tutte quelle del SIAT.

Mail Server e Groupware: il progetto prevede l'aggiornamento del sistema di posta elettronica per gestire in maniera più veloce, affidabile e sicura volumi di posta elevati. La condivisione e la collaborazione rappresenta un aspetto cruciale del lavoro ordinario: il nuovo sistema, tramite la condivisione di messaggi, calendari, contatti, elenchi di attività permetterà di aumentare l'efficienza nel lavoro quotidiano. Inoltre la possibilità di comunicare da qualsiasi postazione, con strumenti di collaborazione accessibili e intuitivi, consentirà agli utenti di accedere alle informazioni utilizzando più dispositivi (Smartphone, Tablet, computer portatili, ecc.).

Disaster Recovery: il progetto prevede l'implementazione di un sito secondario per far sì che in caso di gravi emergenze, tali (inondazione, terremoto, ecc.) da rendere inutilizzabili i sistemi informativi del sito primario, sia possibile continuare le attività sul sito secondario in tempi e modi definiti nel piano di Disaster Recovery, in corso di definizione. Tale piano, finalizzato alla predisposizione dei documenti previsti dall'art. 50 bis del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), individua per ogni Ente uno specifico profilo cui corrisponde una determinata classe di soluzioni di Continuità Operativa e Disaster Recovery, che comprende l'insieme delle misure tecnologiche e organizzative atte a ripristinare sistemi, dati e infrastrutture necessarie all'erogazione di servizi.

Virtualizzazione Server e Applicazioni: ultimazione della centralizzazione sulla server farm dell'Unione Terredacqua di tutti i server e delle applicazioni del comune di Crevalcore.

Omogeneizzazione Applicativi: Obiettivo del progetto è l'unificazione dei software gestionali utilizzati nelle diverse aree dei comuni. L'omogeneizzazione dei software permette di ottenere benefici in termini di riduzione dei costi di manutenzione e assistenza, migliore supporto tecnico, maggiore completezza delle funzioni applicative, omogeneizzazione dei processi interni legati ai sistemi. L'aspetto funzionale e organizzativo è di particolare rilevanza per la scelta dei nuovi software, pertanto è necessario che siano coinvolti tutti i comuni attraverso la costituzione di gruppi di lavoro delle aree interessate.

E' prevista l'installazione del sistema di iscrizione ai servizi scolastici on line, già operativo nei comuni di Calderara di Reno e Anzola, presso i comuni di San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese, S.Agata Bolognese e Crevalcore.

Dematerializzazione e Trasparenza Amministrativa: prosecuzione dell'attività diretta all'introduzione di tutte le tecnologie possibili e necessarie per arrivare a una più efficace e integrata gestione documentale e riduzione dell'utilizzo della carta (come utilizzo di Fax Server, estensione dell'utilizzo della firma digitale, dematerializzazione e archiviazione a lungo termine, ecc.). A titolo di esempio si ricorda il progetto Parer (conservazione dei documenti informatici, progetto ANACNER (consente la circolarità dei dati anagrafici).

Sviluppo progetti singoli comuni: Parte delle attività del servizio sono finalizzate allo sviluppo di progetti specifici dei singoli comuni, che possono anche essere condivisi (sito di Sant'Agata Bolognese e dell'Unione).

Aggiornamento PC: si rende necessario l'aggiornamento dei PC con XP come sistema operativo, anche per la fine del supporto tecnico prevista per la metà del 2014; dopo tale termine, infatti, non verranno più rilasciati aggiornamenti per la sicurezza, molto importanti perchè consentono di proteggere i PC in uso da virus, spyware e altro software dannoso, garantendo anche l'affidabilità del sistema.

ELENCO DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' DEL SERVIZIO UNICO SIAT

- A) Raccolta chiamate di assistenza da parte degli utenti dei Comuni
- B) Gestione e assegnazione tickets
- C) Consulenza hardware/software sulle macchine presenti nei Comuni sia a livello generale sia singolo
- D) Amministrazione di sistema e risoluzione di problematiche relative alla gestione del sistema operativo (S.O.) delle macchine in dotazione ai Comuni
- E) Installazione e configurazione di programmi da utilizzare nell'ambito dell'Ente
- F) Sovrintendenza alle attività svolte da terzi
- G) Manutenzione ordinaria sui software applicativi gestionali e richieste di miglioramenti ed integrazioni
- H) Gestione unitaria dei contratti di manutenzione ed assistenza con tutti i fornitori legati all'ICT (Information e Communication Technology), compreso il rinnovo annuale delle licenze software
- I) Amministrazione e gestione delle reti locali e geografiche. Gestione apparati di rete (switch, router, firewall) ed infrastruttura di collegamento
- J) Creazione ed espansione delle reti dei Comuni dell'Unione
- K) Gestione completa dei sistemi di backup e di disaster recovery
- L) Software applicativi – gestione ordinaria
- M) Software applicativi – analisi delle effettive necessità di ciascun Ente o dell'Unione
- N) Consulenza sullo sviluppo di siti web
- O) Gestione completa (creazione, cancellazione modifica, backup) delle caselle di posta di tutti gli enti
- P) Gestione utenti di Rete
- Q) Gestione hardware/software dei sistemi di sala macchine (server) e degli apparati tecnologici
- R) Consulenza allo sviluppo delle reti telefoniche
- S) Programmi formativi rivolti al personale sui temi informatici
- T) Attuazione dei progetti di e-governement
- U) Progetti di Sviluppo e Innovazione Tecnologica
- V) Supporto nella realizzazione di impianti di videosorveglianza.

PROGRAMMA N. 4

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE

Prossimità evoluta, consolidamento della struttura che fonda la propria efficienza sull'espletamento delle competenze su base funzionale su tutto il territorio dell'Unione, realizzazione dei progetti avviati anche con la partecipazione di Enti esterni: questi sono gli obiettivi principali che il Corpo Unico di P.M. proseguirà nel 2014.

La prossimità Evoluta consoliderà la propria gestione diretta dei rapporti coi cittadini, partendo dall'analisi e dalla soluzione delle segnalazioni e reclami degli utenti del Servizio, completando al contempo le iniziative già avviate. In questo ambito rientra non solo il protocollo operativo degli interventi a tutela dei minori, ma anche all'interno del territorio dell'Unione, ma anche quello sugli interventi TSO/ASO.

Specializzazione funzionale accentramento delle competenze di back office in un unico Ufficio nell'alveo di responsabilità della Segreteria, sono ormai certezza.

Nell'ambito della progettualità rientra anche il consolidamento dei sistemi di videosorveglianza già installati in alcuni Comuni dell'Unione ed il loro sviluppo nei contesti territoriali che ne sono ancora privi.

All'indomani dell'entrata in vigore della L.R. 17/2005 i comuni aderenti all'unione stipularono una convenzione per la gestione associata di alcune attività di protezione civile. Le finalità di tale convenzione erano:

- costituire il Servizio Associato di Protezione Civile tra i Comuni di Terred'Acqua;
- redigere il Piano Sovracomunale di Protezione Civile comprendente prioritariamente un progetto speciale per rischio idraulico e idrogeologico;
- dare attuazione, in ambito intercomunale, alle attività di previsione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali (predispensione del piano intercomunale con lo studio del territorio, la valutazione dei rischi e le procedure di mitigazione degli stessi);
- individuare gli interventi di prevenzione necessari a fronteggiare i rischi previsti (sorveglianza e verifiche in collaborazione con la Provincia e la Regione, informazione alla cittadinanza, ecc.);
- adottare tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi nell'ambito sovracomunale;
- completare il piano sovracomunale d'emergenza, curare la sua attuazione e l'aggiornamento, sulla base degli indirizzi regionali, per quanto riguarda i rischi insiti nel territorio dell'Associazione Terred'Acqua;
- incentivare la collaborazione con le Associazioni di Volontariato ed in particolare concretizzare forme di coordinamento e di collaborazione con il volontariato di protezione civile a livello sovracomunale, sulla base degli indirizzi statali e regionali.

Si tratta di obiettivi ormai conseguiti: ora si tratta di sviluppare i singoli ambiti progettuali.

ELENCO DELLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE

Di seguito si elencano le seguenti attività precisando che si tratta di un'elencazione esemplificativa e non necessariamente esaustiva.

- a) controllo della mobilità e sicurezza stradale, comprensive delle attività di polizia stradale e di rilevamento degli incidenti di concerto con le forze e altre strutture di polizia (Nuovo codice della strada);
- b) tutela del consumatore, comprensiva almeno delle attività di polizia amministrativa commerciale e con particolare riferimento al controllo dei prezzi ed al contrasto delle forme di commercio irregolari;
- c) tutela della qualità urbana e rurale, comprensiva almeno delle attività di polizia edilizia;
- d) tutela della vivibilità e della sicurezza urbana e rurale, comprensiva almeno delle attività di polizia giudiziaria;
- e) supporto nelle attività di controllo spettanti agli organi di vigilanza preposti alla verifica della sicurezza e regolarità del lavoro;
- f) controllo relativo ai tributi locali secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti;
- g) soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile;
- h) attività legate alla protezione civile compresa l'attuazione e l'aggiornamento del Piano sovracomunale di Protezione Civile e i piani speditivi comunali.

PROGRAMMA N. 5

SISTEMA MUSEALE

Sulla base della L.R. 18/2000 i comuni aderenti all'Unione hanno dato vita, già a partire dall'anno 2004 ad una rete di musei chiamata "sistema museale di Terred'Acqua". Il sistema museale ha lo scopo di favorire il raccordo tra le strutture museali esistenti e promuove l'integrazione della fruizione dei beni culturali, artistici e ambientali, storico-archeologici esistenti sul territorio dell'Unione in funzione della loro valorizzazione. Il sistema indirizza pertanto la sua attività nel campo della divulgazione scientifica e conoscenza del patrimonio presente nei Comuni. Sono strutture del sistema museale:

- Il Museo del Cielo e della Terra del Comune di San Giovanni in Persiceto
- L'Area di riequilibrio ecologico denominata "Golena San Vitale" del Comune di Calderara di Reno
- L'Area di riequilibrio ecologico denominata "Vasche ex zuccherificio" del Comune di Crevalcore
- L'Area di riequilibrio ecologico denominata "Dosolo" ed Ecomuseo dell'Acqua" del Comune di Sala Bolognese
- Il Bosco della Partecipanza del Comune di Sant'Agata Bolognese
- Il Museo Archeologico Ambientale del Comune di San Giovanni in Persiceto, articolato in più sezioni collocate negli altri comuni
- Il Museo d'Arte Sacra del Comune di San Giovanni in Persiceto
- Il Museo dei Burattini "Leo Preti" del Comune di Crevalcore
- Il Museo della Pace del Comune di Crevalcore.

Come per il passato l'attività del Sistema sarà orientata al perseguimento di importanti obiettivi rappresentati da:

- progettazione didattica e realizzazione di laboratori rivolti agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado;
- ricerca, progettazione e sperimentazione nei diversi ambiti di competenza Museale, quali elementi qualificanti del profilo scientifico e culturale;
- collaborazione con associazioni del volontariato culturale e ambientale del bacino di Terred'Acqua, con enti pubblici e privati, con istituzioni scolastiche al fine di radicare sempre più i Musei al territorio di riferimento;
- comunicazione mirata ad approfondire la conoscenza dei Musei, quali luoghi di produzione e comunicazione culturale nelle discipline scientifiche, sul territorio provinciale sia presso le scuole che la cittadinanza;
- sostegno al progressivo inserimento della struttura museale nel circuito regionale e nazionale dei Musei scientifici in un'ottica di collaborazione e scambio di esperienze ed informazioni;
- realizzazione di attività direttamente presso i diversi istituti scolastici attuando il modulo del "Museo a scuola";
- attività mirate per i ragazzi e le famiglie alla domenica pomeriggio;
- attività di carattere più divulgativo, quali conferenze, corsi specifici, destinate ad un pubblico più specialistico;
- organizzazione di eventi in particolari occasioni che richiedano approfondimenti e divulgazione;
- adesione ad iniziative organizzate anche da altri enti a livello intercomunale e regionale.

Nello specifico delle attività per le scuole, la proposta laboratoriale che coinvolge i

musei, le sezioni, i poli, le aree naturalistiche, prevede percorsi mirati in relazione alle diverse fasce di età e riferite a varie aree tematiche quali: “Stelle e pianeti”, “Piante-animale e Ambiente”, “Le leggi della natura”, “Astronomia, Scienze naturali e ambiente”, “Fisica, chimica e matematica”, “Fisica e matematica”, “Scienza della natura e della vita”, “Ambiente”. Si proseguirà inoltre con il consolidamento di progetti interdisciplinari quali: progetto “Biodiversity Lab” (approfondimento della biodiversità e dell’adattamento degli organismi agli ecosistemi); Progetto “un cane per amico” (per accrescere il senso di responsabilità nei confronti del cane e degli altri animali domestici contribuendo a costruire con questi amici un rapporto equilibrato); Progetto “Evolution megalab” (studio dell’evoluzione che utilizza come soggetto una chiocciola); Progetto “Ape” (l’ape come soggetto per affrontare temi come la biodiversità, l’apprendimento, la natura della luce e dei colori, l’orientamento con la sfera celeste).

Al fine di rendere le proposte didattiche sempre più fruibili, verranno offerte alle scuole dotate di lavagna multimediale o di un’aula di informatica nuove opportunità.

Gli operatori del Museo del Cielo e della Terra, con il supporto di tecnologie semplici (webcam anche con obiettivi macro, skype) guideranno gli studenti nell’osservazione di organismi viventi e fenomeni fisico-chimici, porranno domande alla classe e risponderanno in tempo reale ai quesiti posti dai ragazzi.

In ambito archeologico l’attività sarà orientata a:

- Didattica e laboratori pratici per scuole di ogni ordine e grado

Organizzazione di vari eventi (Archeologite, GEP, Trekking urbano, Festa della Storia, Scienza in piazza ecc.) e iniziative didattico-divulgative nelle diverse sedi museali in concomitanza con eventi locali;

- aggiornamento della Carta Archeologica e della Carta del Rischio Archeologico;

- controlli archeologici preventivi e in corso d’opera nei Comuni di Terred’Acqua in accordo con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Emilia-Romagna;

Il funzionamento del sistema museale di Terred’Acqua viene garantito con affidamento a terzi (associazione senza scopo di lucro e che si avvale in prevalenza dell’attività di volontari) della progettazione scientifica, divulgativa e didattica delle varie realtà museali, stante le peculiari caratteristiche pluri-disciplinari che vi sono coinvolte, le quali comportano la messa in campo di specifiche, alte professionalità con competenze differenziare a livello tecnico e scientifico che non possono trovare riscontro nelle normali dotazioni organiche dell’ente. Tale gestione, oltre al avere il gradimento dell’utenza) ha consentito di ottenere il riconoscimento di “museo di qualità” attribuito dall’Istituto Regionale per i Beni Culturali, al Museo del Cielo e della Terra ed al Museo Archeologico Ambientale.

PROGRAMMA N. 6

URBANISTICA

Nel corso del 2007 è stato approvato il DPCM 14/6/2007 attraverso il quale si dava il via alla fase operativa del trasferimento delle funzioni catastali ai Comuni. Entro il 3 ottobre dello stesso anno, i Comuni dovevano manifestare la propria volontà di prendere o meno in carico la gestione diretta di tali funzioni indicando la modalità (livello a, b oppure c) e la forma (singola oppure associata).

I sei Comuni di Terred'acqua hanno ritenuto di scegliere il livello c), che rappresenta il grado "massimo" di assunzione delle funzioni. Significa cioè esercitare tutte le funzioni (salvo quelle di coordinamento e controllo) svolte sinora dall'Agenzia del Territorio.

Il Governo, sulla base dei dati forniti dall'Agenzia del Territorio circa le scelte dei Comuni a livello nazionale, avrebbe dovuto emanare un ulteriore decreto per stabilire le modalità di ripartizione delle risorse (umane ed economiche) messe a disposizione.

Ciò però non è avvenuto ed a tutt'oggi non è dato sapere quando potrà avvenire. Vi è perciò un importante elemento positivo, dato dal fatto che l'artt. 19 del D.L. 95/2012, poi convertito, inserisce il catasto tra le funzioni fondamentali dei Comuni.

Nel frattempo il nostro polo catastale mantiene la sua piena funzionalità ed operatività con le modalità finora impiegate per l'intero arco della sperimentazione.

Oggi il polo catastale gestisce le seguenti attività:

A) ATTIVITÀ DI CONSULTAZIONE DELLA BANCA DATI CATASTALE (FRONT-OFFICE)

- Visure catastali (identificazione del proprietario e di chi eserciti eventuali diritti, ubicazione, estensione, classamento, rendita, estremi degli atti coi quali si è pervenuti alla situazione attuale);
- Visure catastali "storiche" (la cronistoria dell'immobile);
- Estratti di mappa catastali relativi al catasto dei terreni;
- Planimetrie delle unità immobiliari relative al catasto fabbricati;
- Certificazioni ed attestazioni catastali;
- Attività di cassa sia per le funzioni di consultazione che per quelle di aggiornamento;
- Supporto tecnico all'utenza;
- Consultazione dell'archivio cartaceo, per la ricostruzione della "storia" di un immobile, risalendo all'epoca in cui il dato non è stato informatizzato.

B) ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO E CONSERVAZIONE DELLA BANCA DATI CATASTALE (BACK-OFFICE)

Catasto Terreni

- Trattamento di atti geometrici con il software PREGEO (frazionamenti, tipi mappale);
- Esecuzione di vulture;
- Aggiornamento – rettifica degli atti su segnalazioni errori;
- Aggiornamento degli atti del Nuovo Catasto Terreni a seguito di istanze;
- Contenzioso (attualmente gestito direttamente dall'Agenzia del Territorio di Bologna);
- Verifiche e collaudi;

- Notifiche;
- Supporto tecnico all'utenza (su appuntamento);
- Collaborazione con gli uffici tecnici e tributari comunali.

Catasto Fabbricati

- Trattamento di variazioni o nuove costruzioni con il software DOCFA (attribuzione della classe e della rendita);
- Esecuzione di volture;
- Aggiornamento-rettifica degli atti su segnalazioni errori;
- Aggiornamento degli atti del Nuovo Catasto Edilizio Urbano a seguito di istanze;
- Contenzioso (attualmente gestito direttamente dall'Agenzia del Territorio di Bologna);
- Verifiche e collaudi;
- Notifiche;
- Supporto tecnico all'utenza (su appuntamento);
- Collaborazione con gli uffici tecnici e tributari comunali.

PROGRAMMA N. 7

SOCIALE

Interventi per la Pace

Partendo da esperienze simili, nell'anno 2007 i comuni aderenti all'Unione stipularono una convenzione per il coordinamento e la realizzazione di programmi e progetti su tre aree:

- Cultura di pace
- Solidarietà internazionale
- Cooperazione decentrata.

L'esperienza iniziata in quel momento prosegue tutt'ora e si incentra su un programma condiviso realizzato nel rispetto delle seguenti priorità:

- Coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e degli enti di formazione del territorio di Terred'Acqua
- Coinvolgimento delle associazioni e degli operatori economico-locali
- Attività culturali, sportive, sanitarie, formative e didattiche, rivolte a tutti i cittadini ed in particolare alle giovani generazioni.

AREA della COOPERAZIONE DECENTRATA

Azioni:

1. sostegno oneroso a progetto educativo presso i campi profughi saharawi delle wilaya di Smara e El Layun in Algeria, con azioni di visibilità locali in uno o più Comuni di Terred'acqua

Finalità: 1) sostenere le attività dei minori nei campi profughi attraverso il gioco, lo sport e l'educazione alimentare
2) sostenere il reddito e le attività sportive femminili
2) restituire alla comunità locale italiana le esperienze nei campi profughi saharawi,

Partners: Repubblica Araba Saharawi Democratica, Peace Games, El Ouali per la libertà del Sahara Occidentale, Kabara Lagdaf, UISP, Università di Bologna

Destinatari: 1) minori, operatrici e operatori sportivi delle 13 Scuole e delle 2 Case dello Sport delle 2 wilaya di Smara e El Layun
2) studenti scuole e associazioni dei territori di Terred'Acqua

Periodo: gennaio - dicembre

Descrizione: interventi di formazione, sostegno al reddito di educatori locali, e pratica ludico, sportiva ed educazione alimentare dei minori nei campi profughi saharawi in Algeria e incontri per la conoscenza della condizione dei profughi sui territori di Terred'Acqua

AREA della SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

Azione: sostegno oneroso a manifestazione sportiva "Un canestro tra deserto e favelas"

Finalità: sensibilizzazione delle comunità locali di Terred'Acqua alla raccolta fondi a sostegno di progetti di solidarietà sul territorio di Terred'Acqua, in Italia e all'estero

Partners: El Ouali per la Libertà del Sahara Occidentale, Altre Terre, Libera, Associazione Nazionale Ex Deportati, UISP, associazioni sportive locali di Terred'Acqua,

Destinatari: minori dei campi profughi Sahara Occidentale in Italia, minori siero positivi in Brasile, minori delle associazioni sportive dilettantistiche, studenti delle scuole dei Comuni di Terred'acqua,

Periodo: febbraio - ottobre

Descrizione: Tornei sportivi a sostegno dell'ospitalità d'estate di bambini saharawi nei Comuni di Terred'acqua, di bambini siero positivi in Sao Paulo in Brasile, di campi di lavoro degli studenti dell'ISIS Archimede sui terreni confiscati alle mafie, viaggio della memoria per gli studenti degli studenti di Terred'Acqua a Mauthausen

AREA della PACE

Azione: manifestazioni "Segnali di Pace"

Finalità: promozione sul territorio di Terred' Acqua di iniziative sulla pace

Partners: associazioni di Terred' Acqua

Destinatari: cittadini di Terred' Acqua

Periodo: giugno- dicembre

Descrizione: programma di manifestazioni condivise organizzate da associazioni locali sulla pace rivolte alla popolazione dei Comuni Terred' Acqua e festa, quinta edizione della manifestazione "Piazze di pace" con la partecipazione delle associazioni tematiche di Terred'Acqua a San Giovanni in Persiceto

UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

Con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 117 del 18 giugno 2013 la Regione Emilia-Romagna ha disposto la proroga del Piano sociale e sanitario 2008/2010 anche per il biennio 2013/2014 e, di conseguenza, ha disposto la proroga per tale periodo anche dei Piani di zona distrettuali per la salute ed il benessere sociale, prevedendo l'adozione di un piano attuativo per il biennio.

Con lo stesso atto, l'assemblea regionale ha adottato il documento "Indicazioni attuative del Piano Sociale e Sanitario per gli anni 2013/2014", con il quale ha previsto che la programmazione sia articolata per i seguenti quattro macro-obiettivi, ai quali destinare le percentuali di risorse a fianco indicate:

- Impoverimento: affrontare la crisi e contrastare povertà ed esclusione sociale, 30%
- Immaginare e sostenere il futuro (nuove generazioni e responsabilità familiari), 40%
- Riconoscere e valorizzare il crescente contesto pluriculturale (integrazione sociale degli immigrati) 10%
- Sostenere il sistema dei servizi (accesso, servizio sociale territoriale, ufficio di piano...) 20%

Recepite le indicazioni regionali, i tavoli della programmazione del distretto Pianura Ovest hanno operato nel 2013 una verifica e valutazione dei progetti previsti nel Piano di zona per la salute ed il benessere sociale, valutando opportuno confermare i

progetti in esso contenuti ed introducendo alcune progettazioni innovative, al fine di dare risposta ai bisogni emersi negli ultimi anni, dovuti in particolare al persistere della crisi economica che stiamo attraversando.

Pertanto, pur nel ridimensionamento delle risorse a disposizione, il Programma attuativo 2013/2014 conferma gli indirizzi strategici presenti nel Piano di zona, tesi a sostenere una sempre maggiore integrazione delle politiche che concorrono alla salute ed al benessere delle persone e della comunità locale; nel contempo individua alcune priorità sulle quali agire in particolare:

- contrasto alla crisi economica e sostegno alle famiglie in situazione di difficoltà;
- potenziamento del sostegno ai disabili (minori ed adulti) e alla non autosufficienza.

Nel 2014 sarà fatto un percorso di verifica dei progetti e degli interventi contenuti nel Programma attuativo 2013/2014, con relativa assegnazione delle risorse del Fondo sociale locale che la Regione trasferirà.

Gli interventi di sviluppo sono:

- la gestione del progetto dell'INPS, ex gestione INPDAP, Home care premium, riservato a persone non autosufficienti dipendenti o pensionati INPS Gestione dipendenti pubblici, i loro coniugi conviventi e i familiari di primo grado;
- il coordinamento dei gruppi di lavoro distrettuali per l'attuazione del Programma di riordino previsto dalla L.R. 12/2013;
- la gestione distrettuale dei tirocini formativi;
- adozione di un protocollo distrettuale sulla dispersione scolastica ed il disagio giovanile;
- gestione di un bando per l'erogazione di contributi a sostegno della domiciliarità delle persone non autosufficienti;
- gestione del passaggio dall'accreditamento transitorio all'accreditamento definito per i servizi sociosanitari accreditati

Nel sistema di 'governance' delineato dalla Regione Emilia-Romagna, l'Ufficio di Piano si conferma quale modello organizzativo e gestionale per l'integrazione sociosanitaria e per il supporto alla Giunta dell'Unione per le funzioni di programmazione, regolazione e committenza nell'ambito dei servizi sociali e sociosanitari.

La gestione associata dei servizi e degli interventi previsti all'interno del Piano di zona per la salute ed il benessere sociale mira a raggiungere gli obiettivi di omogeneizzazione e di uniformità nell'erogazione dei servizi sociali e sociosanitari nei confronti degli utenti del territorio di Terred'Acqua.

Servizi ed interventi previsti nel Programma attuativo 2013-14:

Macro Ob. 1. Impoverimento: affrontare la crisi e contrastare povertà ed esclusione sociale

Programma di Contrasto alla crisi economica

Progetto Lavoro in rete

Macro Ob. 2. Immaginare e sostenere il futuro: nuove generazioni e responsabilità familiari

Promozione di diritti ed opportunità per la genitorialità, l'infanzia e l'adolescenza

Prevenzione e sostegno a minori in difficoltà

Protezione e cura dell'infanzia e dell'adolescenza

Qualificazione dei servizi 0-3 anni (formazione permanente degli operatori dei nidi d'infanzia, servizi integrativi e sperimentali - artt. 35 e 14, comma 4, L.R. 1/2000)

Attività natatoria per studenti disabili

Sostegno all'affido familiare

Orientamento in terred'acqua

Sostegno all'integrazione sociale delle persone non autosufficienti nella comunità locale

Progetto far west - programma giovani–dipendenze

Per una comunità competente - interventi di strada e a bassa soglia d'accesso nell'area dipendenze

Buone pratiche di cittadinanza attiva

Sviluppo dei centri e degli spazi di aggregazione giovanile sul territorio regionale

[Accordo GECCO 2 - Giovani Evoluti E Consapevoli]

Macro Ob. 3. Riconoscere e valorizzare il crescente contesto pluriculturale: integrazione sociale degli immigrati

Mediazione linguistica e culturale nelle scuole e nei servizi

Integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati nella comunità locale

Percorso di accompagnamento di uscita dall'emergenza a favore dei migranti dell'emergenza nord africa (ENA) - distretto Pianura Ovest anno 2013

Macro Ob. 4. Sostenere il sistema dei servizi: accesso, servizio sociale territoriale, ufficio di piano

Funzionamento dell'ufficio di piano

Sistema dei servizi/accesso – pari opportunità

Sistema dei servizi/accesso: progetto sperimentale di accompagnamento al lavoro a supporto degli sportelli sociali

Progetto/studio di fattibilità: unificazione dei servizi sociali

Sistema dei servizi/accesso: consolidamento e sviluppo del sistema informativo degli sportelli e dei servizi sociali

Sistema dei servizi: PRIS - Pronto intervento sociale

Interventi di sostegno all'autonomia - contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico [artt.9 e 10 L.R. 29/97]